

Oggetto: R: No all'abolizione dei segretari comunali

Da: "andreapiraino@libero.it" <andreapiraino@libero.it>

Data: Lun, Settembre 29, 2014 12:30

A: info@segretaricomunalivighenzi.it

Priorità: Normale

Opzioni:

Aderisco e sottoscrivo il manifesto a sostegno della figura del Segretario Comunale

Andrea Piraino

>----Messaggio originale----

>Da: info@segretaricomunalivighenzi.it

>Data: 28/09/2014 6.42

>

>

>Ogg: No all'abolizione dei segretari comunali

>

>Buon giorno, professore

>l'Associazione dei Segretari Comunali Vighenzi

>(www.segretaricomunalivighenzi.it) ha predisposto un Manifesto a sostegno

>della figura del segretario comunale che il Presidente del consiglio Renzi

>ha deciso di abolire.

>Ci permettiamo di trasmetterle detto Manifesto e la invitiamo a valutare

>se può aderire allo stesso rispondendo a questa mail e facendoci

>conoscere le sue valutazioni.

>

>Al Manifesto hanno aderito ad oggi poco più di 3.200 persone, fra gli

>altri, PIERCAMILLO DAVIGO, consigliere Corte di Cassazione; CORRADO

>STAJANO, giornalista e scrittore; LUIGI OLIVERI, giornalista e dirigente

>della provincia di Verona; CARLO ORLANDI, avvocato cassazionista; SANTO

>FABIANO, docente universitario di Diritto regionale e degli enti locali e

>coordinatore del sito www.governolocale.net; NANDO DALLA CHIESA, docente

>universitario, scrittore e politico; GIANPIERO D'ALIA, onorevole; WALTER

>MAPELLI, PM della Procura di Monza; SERGIO FRIGO, giornalista e blogger;

>PAOLO CORSINI, storico e senatore della Repubblica; CARLO ALBERTO ROMANO,

>docente di criminologia all'Università di Brescia; ROBERTO MAZZONCINI,

>già Presidente del Tribunale di Brescia; GIUSEPPE PORQUEDDU, avvocato;

>ANGELO DE ZOTTI, presidente del TAR di Brescia; PAOLO SINIGAGLIA,

>Presidente Italia Nostra Lombardia; GIOVANNI KEZICH, direttore del Museo

>degli usi e costumi della gente trentina; MANUELA MASSENZ, PM della

>Procura di Monza; MARCO ZERI, direttore del periodico Vita Trentina;

>GIUSEPPE LA GRECA, magistrato TAR della Sicilia; FIORENZO BERTUZZI,

>avvocato, coordinatore commissione distrettuale TAR Brescia; STEFANO

>POZZOLI, professore Università di Napoli; LUCREZIA RICCHIUTI senatrice

>della Repubblica; MAURO BALLERINI, avvocato in Brescia; FRANCESCO KARRER,

>Presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici; LUCA PASTORINO,

>sindaco di Bogliasco e onorevole; GHERARDO COLOMBO, ex magistrato; UMBERTO

>AMBROSOLI, consigliere regionale, già candidato alla presidenza della

>regione Lombardia; PINO GUZZONATO, artista; ANTONIO (NENÈ) MANGIACAVALLLO,

>medico chirurgo e già sottosegretario di Stato; MARIO LETTIERI, già

>sottosegretario del governo Prodi; ANGELO RAFFAELE DE DOMINICIS,

>Procuratore regionale della Corte dei Conti del Lazio; DARIO STEFANO,

>senatore della Repubblica, Presidente Giunta Elezioni e Immunità

>Parlamentari; RICCARDO DE CORATO, consigliere regionale della Lombardia e

>vicepresidente del consiglio comunale di Milano; LUCIA DE ROBERTIS,

>consigliere regione Toscana; MICHELE BUSI, consigliere regione Lombardia;

>GIUSEPPE DEL CARLO, consigliere regione Toscana; ROSARIO FERRARA,
>professore di diritto amministrativo Università di Torino; CLAUDIA
>AMODIO, professore sistemi giuridici comparati Università di Ferrara;
>ETTORE DEZZA, professore diritto medievale e moderno Università di Pavia;
>ROSA D'AMELIO, consigliere Regione Campania, già sindaco di Lioni (av);
>PIPPPO GIANNI, consigliere regione Sicilia, già sindaco di priolo Gargallo
>(sr); FRANCO BONFANTE, vicepresidente del consiglio regionale del Veneto;
>VINCENZO FONTANA, consigliere Assemblea Regionale Sicilia, già presidente
>della provincia di Agrigento; FRANCO GRAGLIA, consigliere regionale del
>Piemonte, già sindaco di Cervere (cn); PAOLO ALLEMANO, consigliere
>Regione Piemonte, già sindaco di Saluzzo (cn) e Rifreddo (cn); VINCENZO
>VINCIULLO, consigliere Assemblea Regionale Sicilia; GUIDO CASAROLI,
>professore diritto penale Università di Ferrara; ALESSANDRO CROSETTI,
>professore diritto amministrativo Università di Torino; GIANCARLO ROLLA,
>professore diritto costituzionale Università di Genova; AURELIO
>CERNIGLIANO, professore diritto medievale e moderno Università di Napoli;
>IOLANDA NANNI, consigliere Regione Lombardia; GIOVANNA FALZONE, professore
>diritto privato Università di Cagliari; ANTONIO FERRENTINO, consigliere
>Regione Piemonte; SALVATORE SFERCOLA, presidente sezione di controllo
>Corte dei conti Umbria; ROBERTO MASTROIANNI, professore diritto
>dell'unione europea Università di Napoli; ALESSANDRO COLAUTTI,
>consigliere Regione Friuli Venezia Giulia; STEFANO BUFFAGNI, consigliere
>regionale Lombardia; GIOVANNI PAGLIA, onorevole; FEDERICA DIENI,
>onorevole; NICOLA CARACÌ, onorevole; ARCANGELO SANNICANDRO, onorevole;
>VITO DAMIANO, sindaco di Trapani; ERICA D'ADDA, senatore della Repubblica;
>MAURIZIO BUCCARELLA, senatore della Repubblica; EVA LONGO, senatore della
>Repubblica; DANIELE CORLETTO, professore ordinario di diritto
>amministrativo Università di Verona; MARIO GORLANI, avvocato e professore
>di diritto pubblico Università di Brescia; MASSIMO MIGLIETTA, professore
>ordinario di istituzioni di diritto romano Università di Trento; ROBERTO
>LEONARDI, professore ordinario diritto amministrativo Università di
>Brescia; MASSIMILIANO PIRAS, presidente facoltà scienze economiche,
>giuridiche e politiche di Cagliari; PAOLO NARDI, professore storia diritto
>medievale Università di Siena; ROSARIO FERRARA, professore ordinario
>diritto amministrativo Università di Torino; EDUARDO GIANFRANCESCO,
>professore ordinario di diritto costituzionale alla Lumsa; GIUSEPPE DI
>GASPARE, professore ordinario di diritto dell'economia alla LUISS; MARIA
>AGOSTINA CABIDDU, professore ordinario di diritto amministrativo al
>Politecnico di Milano; MARIO ROSARIO SPASIANO, professore ordinario
>diritto amministrativo seconda università di Napoli e prorettore della
>stessa; RAFFAELLO CAPUNZO, professore diritto dell'economia Università di
>Napoli; DONANTONIO MASTRANGELO, professore diritto amministrativo
>Università di Bari; ETTTORE DEZZA, professore ordinario storia del diritto
>Università di Pavia; MARIO PILADE CHITI, professore ordinario diritto
>amministrativo Università di Firenze; ALDO SANDULLI, professore ordinario
>diritto amministrativo Università di Napoli; ALDO TIGANO, professore
>ordinario diritto amministrativo Università di Messina; EUGENIO BRUTI
>LIBERATI, professore ordinario diritto amministrativo Università di
>Alessandria; MARCELLO FRACANZANI, professore diritto pubblico Università
>di Udine; GIOVANNI DUNI, professore diritto amministrativo Università di
>Cagliari; ANTONIO BARONE, professore ordinario di Diritto Amministrativo
>Università LUM Bari; ERNESTO STICCHI DAMIANI, professore ordinario di
>Diritto Amministrativo Università del Salento; ELIO TAVILLA, professore
>di Storia del diritto medievale e moderno Università di Modena e Reggio
>Emilia; ENRICO FOLLIERI, professore ordinario di diritto amministrativo
>Università di Foggia; CARLO EMANUELE GALLO, professore ordinario di
>diritto amministrativo Università di Torino; PIERLUIGI PORTALURI,
>professore ordinario di Diritto Amministrativo Università del Salento;
>VINCENZO ANTONELLI, professore di Diritto Amministrativo alla LUISS;
>SALVATORE RAIMONDI, presidente dell'Associazione Avvocati
>Amministrativisti della Sicilia, già ordinario di Diritto Amministrativo

>nell'Università di Palermo; MARCO DUGATO, professore ordinario diritto
>amministrativo Università di Bologna; ANDREA PATRONI GRIFFI, professore
>ordinario diritto pubblico e costituzionale Università di Napoli; GIAN
>CANDIDO DE MARTIN, professore emerito diritto amministrativo LUISS; BRUNO
>FRANCHI, docente diritto della navigazione Università di Modena e Reggio
>Emilia, GIOVANNI ANTONIO SALA, professore ordinario diritto amministrativo
>Università di Verona.

>
>

>La informiamo che le adesioni che perverranno dalle varie personalità
>saranno pubblicate sul nostro sito.
>La ringraziamo in anticipo

>

>Quello che segue è il testo del Manifesto.

>*****

>

>No all'abolizione dei segretari comunali e provinciali

>

>L'attuale Governo, con il disegno di legge Madia di riforma della Pubblica
>Amministrazione, ha manifestato l'intenzione di abolire la figura del
>segretario comunale.

>

>I segretari comunali e i segretari provinciali sono dirigenti pubblici
>presenti in tutti i Comuni italiani, dal più piccolo e sperduto al più
>grande, e in tutte le Province, e da sempre, nello svolgimento della
>funzione di direzione e coordinamento dell'organizzazione, garantiscono
>la conformità dell'azione amministrativa degli enti locali alle leggi
>ed ai regolamenti. Negli ultimi anni il loro ruolo di garanzia è stato
>rafforzato dal legislatore ponendo in capo agli stessi la responsabilità
>del sistema dei controlli interni, nonché e della prevenzione della
>corruzione e della trasparenza negli enti locali. Nando dalla Chiesa li ha
>definiti di recente "le sentinelle della legalità".

>

>I segretari comunali sono i primi collaboratori del Sindaco e hanno un
>ruolo di primo piano nel perseguire l'efficacia e l'efficienza del
>lavoro nei Comuni. Funzioni analoghe sono svolte dai segretari provinciali
>nei loro Enti.

>

>La cancellazione dei segretari comunali e provinciali priverebbe i Comuni
>e le Province del dirigente di vertice che opera affinché il programma
>politico-amministrativo degli amministratori eletti sia realizzato al
>miglior, tenuto conto dei mezzi a disposizione e nel rispetto della
>normativa.

>

>Si tratta dell'unica professione nella Pubblica Amministrazione in cui
>non solo l'accesso all'impiego ma anche la progressione in carriera
>(dai Comuni più piccoli ai Comuni più grandi) è condizionata al
>superamento di concorsi severi che richiedono un alto livello di
>conoscenza del diritto amministrativo e anche del diritto civile,
>finanziario e penale.

>

>Facciamo appello a tutte le Autorità dello Stato affinché,
>nell'interesse degli enti locali e dei cittadini, intervengano
>concretamente a difesa della figura del segretario comunale, che non solo
>non va abolita ma va, al contrario, rafforzata per rendere ancora più
>efficace la sua funzione di soggetto che opera per la legalità e per il
>buon funzionamento dei Comuni e delle Province.

>